



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vincenzo Corrado"

IPSEOA - LICEO ARTISTICO - LICEO SCIENTIFICO - CORSO SERALE
Via G.Mazzini, 25 Castel Volturno (CE) - Viale delle Acacie loc. Pinetamare
info: ceis014005@istruzione.it - ceis14005@pec.istruzione.it
tel/fax: Castel Volturno 0823 763675 - Pinetamare 081 5094650
www.istitutosuperiorecastelvolturno.it



Prot. N° 3944 del 10/05/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 SEZ A ENOGASTRONOMIA CUCINA

Anno Scolastico 2021/2022

**RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi**

Legge 425/97, del D.P.R. 122/2009
dell'art. 17, c. 1, del D. Lgs. n. 62/2017
del D. M. 279/2018 e dell'art. 6 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

COORDINATORE
Prof.ssa FLORIANA BURO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ^{ssa} Angela Petringa

Affisso all'albo in data

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	
1.2 Presentazione Istituto	pag. 3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 Composizione consiglio di classe	
3.2 Composizione Commissione Esami di Stato	
3.3 Continuità Docenti	
3.4 Composizione e storia classe (all.1)	pag. 8
4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	
4.1 Predisposizione documenti per alunni con bisogni educativi speciali (all. 2)	pag. 10
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	
5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento	
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (all.3)	
5.4 Ambienti di apprendimento	pag. 11
6. ATTIVITA' E PROGETTI	
6.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	
6.2 Attività specifiche di orientamento	pag. 13
7. INDICAZIONI SULLE UNITA' DI APPRENDIMENTO	
7.1 Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.(all 4)	pag. 18
7.2 Attività pluridisciplinari (all 5)	
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (all 6)	
8.1 Tabelle di conversione credito e punteggi prove scritte (all 7)	
8.2 Simulazione del colloquio in DAD/presenza	
8.3 Struttura e predisposizione della seconda prova concernente la disciplina caratterizzante di cui alla OM 65/22 art. 20 (all 8)	
8.4 Attività di preparazione dell'esame di Stato (Documenti per la discussione del colloquio orale) (all 9)	pag. 20
ALLEGATO 1 – Elenco alunni	
ALLEGATO 2 – Relazione alunni bisogni educativi speciali	
ALLEGATO 3 - Riepilogo ore PCTO	
ALLEGATO 4 a – Griglie valutazione UDA Educazione civica 4 b -Relazione concorso educazione civica	
ALLEGATO 5 -Progettazione per Macroaree	
ALLEGATO 6 – Griglie valutazione apprendimenti e condotta	
ALLEGATO 7 -credito terzo e quarto anno; Tabella 1(conversione credito); tabelle 2 e 3 (conversione prima e seconda prova scritta)	
ALLEGATO 8 – Griglie di valutazione della seconda prova scritta	
ALLEGATO 9 – Griglie di valutazione colloquio orale	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore (ISIS) "*Vincenzo Corrado*" di Castel Volturno è nato nell'anno scolastico 2007-2008 dalla fusione dell'Istituto Alberghiero, con il Liceo Scientifico nato l'anno precedente come sede associata di Mondragone, e l'istituto d'Arte, nato nel 2000 come sede associata di Cascano. Le tre tipologie di scuole rappresentano un momento qualificante per la formazione dei giovani dell'area e per le attese lavorative di un territorio proiettato verso un turismo integrato e verso un terziario avanzato.

Considerata la varietà degli indirizzi, l'offerta formativa dell'istituto si presenta ricca e articolata, estremamente attenta all'integrazione e il rispetto di culture diverse, alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica ed ha come missione irrinunciabile e prioritaria quella di rispondere alle forti esigenze di formazione e di istruzione dei giovani territorio.

L'ISIS di Castel Volturno opera in un territorio che presenta un modesto grado di scolarizzazione e scarse possibilità occupazionali.

Il comune di Castel Volturno, sito in provincia di Caserta, si estende su un territorio vasto e disgregato, lungo una costa di circa 25 Km. Divide, occupandone il 50% circa, con i Comuni di Cellole, Sessa Aurunca e Mondragone, il tratto costiero della provincia ed è attraversato per tutta la sua lunghezza dall'asse viario Domitiana, che divide il suo territorio in due parti distinte: una costiera con attività turistiche e commerciali e l'altra con una economia legata soprattutto all'agricoltura e all'allevamento bufalino.

La struttura urbana è frammentaria per la presenza di numerose località separate le une dalle altre; solo l'antico Centro Storico e la località denominata Pinetamare (Villaggio Coppola) vantano un nucleo consistente di abitanti; gli altri sono disseminati nel dedalo di frazioni e borghi.

Al nucleo originale degli abitanti di Castel Volturno, rimasto numericamente inferiore, si sono aggiunte dagli anni sessanta in poi famiglie di nomadi, e gruppi eterogenei di cittadini in un numero sempre crescente fino a raggiungere il culmine negli anni 1980 - 1990, in seguito al terremoto dell'ottanta e al bradisismo di Pozzuoli.

Negli ultimi anni si è verificato anche il fenomeno della massiccia presenza di cittadini provenienti dall'Africa, dall'Oriente e dall'Est Europeo che normalmente abitano in questa vasta e incontrollata area.

La distribuzione a "macchia di leopardo" della popolazione sul territorio, la variegata provenienza della stessa, la notevole mobilità, sia interna che esterna di siffatta popolazione, la tumultuosità e la precarietà con la quale è avvenuto questo stanziamento, hanno fatto di Castel Volturno un territorio "difficile", configurandosi così come un Comune di "frontiera", dove la Scuola con l'Ente Locale, le altre Agenzie, comprese Associazioni di Volontariato religiose e non e i Centri di Accoglienza presenti sul territorio, danno un contributo forte, anche se, a volte non coordinato, per rispondere ai bisogni reali di una buona fetta di popolazione in difficoltà e, comunque, a disagio.

L'I.S.I.S. di Castel Volturno è quindi situato in una zona :

1. caratterizzata da abbandoni, frequenze saltuarie sensibilmente superiori alla media nazionale
2. a rischio di criminalità minorile
3. caratterizzata da un forte flusso migratorio
4. a rischio di devianza sociale

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Castel Volturno consta attualmente di corsi completi nel plesso di viale Mazzini e nel plesso di Pinetamare.

1.2 Presentazione dell'istituto

Denominazione Istituzione Scolastica	ISIS CASTEL VOLTURNO		
Codice Meccanografico	CEIS014005		
Codice Meccanografico Liceo	CEPS01401G		
Codice Fiscale	93063510619		
Comune	 CASTEL VOLTURNO	Prov.	CE
Dirigente scolastico	dott.ssa ANGELA PETRINGA		
Recapiti Uffici della Presidenza	Tel. 0823 765684	Fax 0823 763067	
Recapiti Sede centrale	via Mazzini, n. 26	81030 Castel Volturno	
Recapiti Pinetamare	via delle Acacie, n 236 – 81030 Castel Volturno		
Tel./fax	0823 763675	0823 763675	
e-mail	ceis014005@istruzione.it ceis014005@gmail.com		
PEC	ceis014005@pec.it		
Sito web	http://www.isisscastelvolturno.it		
	ISIS CASTEL VOLTURNO		

L'I.S.I.S. è centro EIPASS e Trinity Center; è membro della rete nazionale Istituti Alberghieri RE.NA.IA e di quello internazionale dell'AEHT.

LE NOSTRE SEDI

L'istituto si articola in due plessi, uno centrale con sede nel centro storico di Castel Volturno e l'altro a circa 10 km di distanza, nella località di Pinetamare. Ciascuna sede ospita sezioni dei tre diversi indirizzi di scuola.



SEDE CENTRALE, VIA MAZZINI, 26



SEDE LOC. PINETAMARE, VIA DELLE ACACIE -

2 INFORMAZIONE DEL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'allegato A contiene il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.CU.P.) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dei percorsi dell'istruzione professionale. Esso integra, a norma dell'articolo 2 del presente decreto legislativo, il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226 del 2005, e rappresenta il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi dell'istruzione professionale, comune ai profili di uscita degli indirizzi di studio. Il P.E.CU.P. dei percorsi dell'istruzione professionale ha lo scopo di integrare, in modo armonico, le competenze scientifiche, tecniche ed operative, che devono possedere figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi dell'istruzione professionale, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Articolazione Enogastronomia – “Cucina”

Il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Competenze raggiunte nella articolazione Enogastronomia – “Cucina”

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione “Enogastronomia” consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

2.2 Quadro Settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
FRANCESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	8	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe 5A è costituita da 19 alunni, 4 femmine e 15 maschi, di cui un alunno D.A. con certificazione Legge 104/92 per il quale è stato predisposto un P.E.I. con obiettivi minimi e un alunno con bisogni educativi speciali per il quale è stato predisposto un PDP. Per quanto riguarda la continuità didattica, la composizione del Consiglio di Classe ha subito alcuni cambiamenti durante gli ultimi tre anni, solo una parte dei docenti ha seguito la classe dal terzo al quinto anno, mentre i docenti di Italiano/Storia, Economia, Scienze e cultura dell'Alimentazione, Francese e Cucina sono entrati a fare parte del consiglio di classe quest'anno. Gli alunni non hanno risentito in modo particolare di questi cambiamenti, dimostrando di sapersi adeguare alle diverse metodologie didattiche proposte loro di volta in volta.

La classe si presenta in generale coesa e partecipa al dialogo educativo-didattico, durante il corrente anno scolastico ha maturato uno spirito di gruppo più consapevole e rispettoso. La frequenza è nel complesso regolare e il comportamento è da considerarsi corretto da parte di tutti gli alunni. Gli allievi si sono impegnati in modo eterogeneo nei confronti dell'esperienza scolastica: un buon numero di studenti si è dimostrato in grado di portare avanti il dialogo educativo con critica consapevole, questo ha permesso di sviluppare approfondimenti interessanti e frequenti contestualizzazioni dei contenuti affrontati che sono così diventati competenze trasversali per buona parte di loro; il resto della classe ha invece evidenziato interesse e applicazione discontinui.

L'unione che lega i vari alunni determina un clima positivo dal quale esula la competizione e la prevaricazione, pur mantenendo i vari studenti le loro specificità sia in termini di motivazione che di partecipazione, impegno e regolarità nella frequenza.

Gli alunni hanno raggiunto, nel complesso, gli obiettivi specifici delle singole discipline oggetto di studio, nonché gli obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline. Tenendo conto della ovvia differenza di capacità naturali, di inclinazioni, di interessi e motivazioni individuali, il giudizio sulla classe è nel complesso positivo.

3.1 Composizione Consiglio Classe

Disciplina	Docente
Italiano e Storia	ANNAMARIA TRABUCCO
Inglese	NADIA PAGLIARO
Francese	ANIELLO NUNZIATA
Matematica	FERDINANDO FREDA
Diritto e tecnica amm.	TIZIANA MANNO
Scienze e cultura dell'Alimentaz	FLORIANA BURO
Lab. di Cucina	MAURIZIA GLIOTTONE
Lab. di Sala e Vendita	ANGELO TUFANO
Educazione Fisica	NICOLINA FUSCO
Religione	GIAMMICHELE ABBATE
Sostegno	MARIA PEZZELLA

3.2 Composizione commissione Esame di Stato

DOCENTI	Materia
BURO FLORIANA	SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
TRABUCCO ANNAMARIA	ITALIANO E STORIA
GLIOTTONE MAURIZIA	LABORATORIO SERV. EN.SETTORE CUCINA
TUFANO ANGELO	LABORATORIO SERV. EN. SETTORE SALA/BAR
PAGLIARO NADIA	INGLESE
MANNO TIZIANA	DITRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

3.3 Continuità Docenti nel triennio

MATERIA	DOCENTE	Continuità consiglio di classe					
		III		IV		V	
		SI	NO	SI	NO	SI	NO
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	FLORIANA BURO		X		X	X	
ITALIANO E STORIA	ANNAMARIA TRABUCCO		X		X	X	
MATEMATICA	FERDINANDO FREDA	X		X		X	
INGLESE	NADIA PAGLIARO	X		X		X	
FRANCESE	ANIELLO NUNZIATA		X		X	X	

LAB. DI CUCINA	MAURIZIA GLIOTTONE		X		X	X	
LAB. DI SALA E VENDITA	ANGELO TUFANO	X		X		X	
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	TIZIANA MANNO		X		X	X	
SCIENZE MOTORIE	NICOLINA FUSCO	X		X		X	
RELIGIONE	GIAMMICHEL E ABBATE	X		X		X	
SOSTEGNO	MARIA PEZZELLA	X		X		X	

3.4 Composizione e Storia Classe

Di seguito è riportato il numero degli iscritti durante il triennio. Per l'elenco della classe si rinvia all'Allegato 1

Anno Scolastico	Classe	Nuovi Iscritti	Totale Iscritti	Non promossi
2019-2020	III	2	25	1
2020-2021	IV	1	25	6
2021-2022	V	0	19	

Alla classe sono stati abbinati candidati esterni la cui ammissione è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017, per come disciplinati all'articolo 5 dell'ordinanza "Esami di Stato secondo ciclo 2021/22".

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati

dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

4.1 Predisposizione documenti per alunni con Bisogni educativi speciali

Nella classe è presente un alunno diversamente abile che segue la programmazione curricolare per obiettivi minimi, per cui il Consiglio di classe propone la professoressa Pezzella Maria, in qualità di docente specializzato come componente della Commissione per gli esami di Stato. In classe è presente anche un alunno con BES.

Per la documentazione relativa ai suddetti alunni, si rimanda all'**allegato 2**.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, di recupero in itinere, discussione organizzata, ricerca personale.

Si è mirato a individualizzare gli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Lo studio delle discipline dell'area pratica è stato sostenuto da esercitazioni, che hanno consentito agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali. La pratica ha consentito agli studenti di approfondire la materia, di conoscere le materie prime e il loro utilizzo, ma ha anche insegnato loro la collaborazione, la condivisione e l'utilizzo dei materiali e degli spazi.

5.2 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

In base a quanto indicato nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, non essendo presente nel Consiglio di classe alcun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL, non è stato sviluppato alcun progetto interdisciplinare in lingua straniera.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Per assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, il nostro istituto propone percorsi di Pcto con le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva degli allievi ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Al fine di realizzare le finalità sopra elencate è costituita apposita commissione di lavoro coordinata da una specifica Funzione Strumentale.

Il periodo di alternanza Scuola-Lavoro trova realizzazione attraverso convenzioni di durata annuale con le aziende selezionate che condividono con l'istituto le finalità, la progettualità, le modalità di realizzazione e di certificazione dei percorsi.

Durante questo anno scolastico le previste attività PCTO hanno subito notevoli condizionamenti e riduzioni a causa dell'emergenza Covid-19. Pertanto gli studenti non hanno potuto svolgere regolarmente quanto programmato presso le aziende convenzionate con l'istituto. Ai sensi della nota del Garante del 21/03/2017, prot. 10719, la tabella ufficiale contenente schede PCTO per singolo alunno, tabella in excel PCTO ore alunni 20/21, relazione finale PCTO sono allegate al presente documento **(all. 3)**.

Ogni allievo presenterà alla commissione una relazione e/o un elaborato multimediale, in cui, oltre ad illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: metodi – mezzi – spazi – tempi

I docenti, come strumenti di lavoro hanno utilizzato prevalentemente i libri di testo, integrati ed arricchiti da testi di lettura integrata, di consultazione, dizionari, riviste, schede integrative in fotocopia, sussidi audiovisivi, materiali ed applicativi didattici online, registratori, TV, LIM, videoproiettore, smartphone, PC/ tablet.

Oltre all'utilizzo dell'aula non più come luogo classico della didattica frontale, ma come vero laboratorio, è stato più volte necessario fare ricorso ai laboratori linguistici e di settore per elaborare percorsi multidisciplinari indispensabili alla didattica per sviluppare competenze disciplinari e interdisciplinari richiesti dal Nuovo Esame di Stato.

Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

6 ALTRE ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

	<p>Stati generali dell'economia, cultura e turismo in Terra di Lavoro</p> <p>Convegno dedicato alla valorizzazione dei beni culturali, alla tutela dell'ambiente e alle sfide delle imprese e degli Enti locali</p>
	<p>Settimana dello Studente</p> <p>Attività con finalità educative e con valenza culturale che hanno coinvolto l'intera comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none">• Giornata dedicata alla sostenibilità• Giornata di riflessione sulla violenza• Giornata dedicata alla legalità• Giornata di riflessione sul bullismo/cyberbullismo• Giornata dedicata al benessere psicofisico
	<p>Interventi sulla prevenzione universale e selettiva del fenomeno addiction in adolescenza</p> <p>Intervento di informazione e sensibilizzazione rivolto agli studenti e agli insegnanti, per stimolare la riflessione sulle nuove forme dipendenza</p>
	<p>“Umanamente Totò, poi il comico”.</p> <p>Il nostro Istituto, in collaborazione con l'associazione <Amici di Totò a prescindere>, ha presentato un evento dedicato al principe Antonio De Curtis con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del teatro universale delle maschere e dell'improvvisazione.</p>



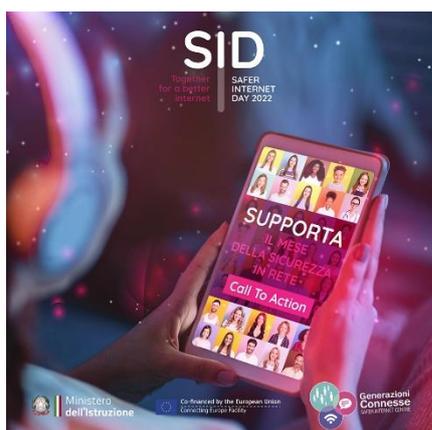
Bevi responsabilmente

Combattere l'abuso del consumo di bevande alcoliche, diffondere una cultura della legalità e promuovere la consapevolezza sui rischi di natura penale, amministrativa e sanitaria, che corrono i consumatori, soprattutto minorenni, e i gestori dei locali.



Funghi e Tartufi, risorse da valorizzare.

Nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione e promozione sulla conoscenza di funghi e in particolare del tartufo come risorsa da valorizzare sul territorio, il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dalla sezione provinciale di Caserta, della Direzione generale delle politiche agricole, alimentari e forestali della regione Campania



Safer Internet Day (SID)

La giornata mondiale per la sicurezza in Rete, con #Cuoriconnessi, progetto promosso dalla Polizia Postale in collaborazione con il MIUR.

L'obiettivo dell'evento è stato quello di far riflettere gli studenti non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno per rendere internet un luogo positivo e sicuro. Giornata dedicata alle attività di contrasto del bullismo e del cyberbullismo (L. n. 71/2017).



XVIII Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili “M’illumino di meno” - 11 marzo 2022.

Il tema del risparmio energetico e dell'educazione a corretti stili di vita rientra a pieno titolo nelle iniziative previste dal Piano “RiGenerazione Scuola”, promosso dal Ministero dell’Istruzione con l’obiettivo di

“rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette

quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo”.

L’edizione di quest’anno di “M’illumino di meno” è finalizzata, oltre che ai consueti spegnimenti simbolici delle luci, a valorizzare il ruolo delle piante e della mobilità sostenibile nella riduzione dell’inquinamento atmosferico. Si mette al centro il ruolo propositivo e trasformativo della bicicletta e delle piante, perché entrambe hanno dimostrato di poter concretamente migliorare l’esistente.



“Per La Nostra Terra, Per Il Nostro Futuro - Studenti Uniti Contro Le Camorre”

Importante momento di formazione e riflessione sul tema dell’ “Antimafia”. Si cercherà di raccontare l'Antimafia dei singoli e quella delle Associazioni, con particolare riferimento alla nostra regione, incentrando il focus della discussione sulle modalità con le quali operano le mafie, come si sviluppano e come contrastarle nel quotidiano



Giorno della Memoria

Per invitare gli studenti a riflettere sulle nefaste conseguenze della discriminazione razziale, etnica e dell'uso della violenza come strumento di dominio, affinché simili eventi non possano mai più accadere.



“Caffè letterario”– Incontro con l'autore
Sette artisti e sette vite al limite, in perenne battaglia col proprio demone: vissero “romantici” e divennero leggende. Il libro racconta, in forma narrativa, le esperienze di questi spiriti inquieti, analizzando il senso del travaglio interiore e i meccanismi che originarono i loro capolavori.



Plastic Free

L'associazione Plastic Free Odv Onlus è impegnata nella tutela dell'ambiente con appuntamenti di pulizia di città, spiagge, parchi e fiumi, con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso, che inquina e uccide

6.2 Attività specifiche di orientamento

 <p>ASSORIENTA ORIENTAMENTO CARRIERE IN DIVISA VIRTUAL MEETING 31 MARZO 2022</p> <p>SCALETTA INTRODUZIONE ALLE CARRIERE NELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA PROIEZIONI VIDEO SIMULAZIONE ESERCIZIO DI LOGICA</p> <p>INTERVENTI DOTT.SSA VALENTINA GALZINO BELLECI DURATA: 60 MINUTI</p> <p>ASSOCIAZIONE ASSORIENTA</p>	<p>Assorienta</p> <p>Virtual Meeting di approfondimento sia sulle materie concorsuali sia sull'attuale situazione geopolitica, con il supporto dell'intervento del Colonnello dell'Esercito Italiano.</p>
 <p>DIPARTIMENTO DI AGRARIA</p>	<p>Orientamento in uscita Dipartimento di Agraria</p> <p>OPEN DAY del DIPARTIMENTO DI AGRARIA dell'Università Federico II.</p>
 <p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE</p>	<p>Orientamento on line Università Parthenope</p> <p>Presentazione di alcuni corsi di studio triennali e per fugare ogni dubbio o perplessità sui test di ammissione, consigli e suggerimenti per tutti coloro che volessero proseguire gli studi</p>
 <p>V: orientiamo a distanza giornate di orientamento on line io scelgo l'Università Vanvitelli</p> <p>4 > 8 aprile 2022</p> <p>Viaggio virtuale nell'Università Vanvitelli. Entra nelle nostre aule virtuali e potrai scoprire i corsi di laurea, i servizi, le opportunità internazionali e le specialità per te.</p> <p>Prenota la tua partecipazione su www.vanvitelliorienta.it</p> <p>Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli</p>	<p>“Vanvitelli Orienta 2022”</p> <p>Il programma ha previsto la presentazione dei Corsi di Laurea dell'Ateneo attraverso vari incontri on line con la partecipazione di docenti pronti a rispondere alle domande degli studenti iscritti agli ultimi due anni delle Scuole Superiori.</p>

7 INDICAZIONI SULLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

7.1 Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

RELAZIONE TUTOR EDUCAZIONE CIVICA

La motivazione che ha spinto e spinge i docenti, oggi più che mai, a collaborare per lo sviluppo delle competenze di educazione civica, corrisponde all'obiettivo di promuovere negli studenti una crescita umana, sociale e culturale ma anche di favorire la formazione di cittadini aperti al dialogo, capaci di gestire conflittualità ed incertezze e di operare scelte mirate e consapevoli per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. I docenti hanno operato in modo sinergico, offrendo spunti di riflessione ed occasioni di dibattito. Pertanto, partendo dalle tematiche affrontate, da una parte coerenti con gli obiettivi educativi e formativi generali e dall'altra parte legate alla quotidianità e all'ambiente territoriale e culturale nel quale vivono gli studenti, l'attenzione è stata focalizzata sui seguenti argomenti:

Per le quinte il consiglio di classe ha deciso di trattare in due l'UDA dal titolo: "Tuteliamo la bellezza", in modo trasversale in tutte le discipline. In coerenza con l'obiettivo 11.4 dell'Agenda 2030 l'obiettivo di questo percorso è stato volto a potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo la complessa realtà territoriale locale, non priva di aspetti critici, sia sul piano socio economico che ambientale, presenta anche un grande potenziale di risorse culturali, artistiche, paesaggistiche, artigianali, enogastronomiche, che i giovani raramente percepiscono nella sua globalità. Quest' Uda ha favorito negli allievi la conoscenza del proprio territorio, sensibilizzandoli sui temi della prevenzione dei rischi, stimolando l'adozione di atteggiamenti rispettosi della natura e dei beni culturali, intesi come patrimonio comune da rispettare e tutelare, sollecitando il senso di appartenenza, e in definitiva favorendo la valorizzazione e la promozione del territorio per migliorare i livelli della qualità della vita e per accrescere il numero di visitatori interessati alle eccellenze locali.

Si è partiti dall' art. 9 della Costituzione, visionando il video in cui Roberto Benigni ne spiega il significato. In aula è stato prodotto un power point sul concetto di patrimonio culturale. Si è portata all'attenzione degli studenti la problematica relativa alle illegalità commesse a danno del nostro territorio. Per rendere l'argomento più accessibile agli studenti si è visto il docu-film "Biutiful cauntri" prodotto in collaborazione con il WWF ed Amnesty International, con un successivo dibattito sulle tematiche emergenti dal documento. Ogni ragazzo ha svolto una ricerca su aziende campane, virtuose per lavorare nel rispetto dei principi di sostenibilità e rispetto delle norme in materia edilizia. Hanno poi provveduto alla redazione di un business plan di una start up ristorativa eco sostenibile, presentando un lavoro in power point. Nel corso del secondo quadrimestre i ragazzi hanno partecipato alla dodicesima edizione del progetto "

M'illumino di meno" in occasione della Giornata del risparmio energetico, iniziativa a cui il nostro Istituto con piacere ha aderito. Per mostrare il loro impegno concreto gli studenti sono stati invitati ad arrivare a scuola in bicicletta, l'istituto ha spento i riscaldamenti per l'intera giornata e, infine, si è provveduto a rinverdire un'aiuola sul retro dell'istituto piantando erbe aromatiche che serviranno ai giovani chef dell'alberghiero.

La classe è stata iscritta ad un Contest di educazione civica promosso da Cinecittà S.p.A. in collaborazione con Q Academy impresa sociale S.r.l. e con il supporto organizzativo di Maker Camp S.r.l.s. In particolare, partendo da un incontro avuto con il Ministro dell'Istruzione Bianchi, per discutere dell'articolo 11 della Costituzione, i ragazzi hanno voluto rappresentare la drammatica situazione tra Russia ed Ucraina, così come descritto nella relazione allegata.

(All.4)

7.2 Attività pluridisciplinari

Le conoscenze dei singoli insegnamenti (**all.5**) sono state inserite nei rispettivi percorsi afferenti alle macroaree, rispettando quanto indicato nel dlgs n. 61 del 13/04/2017. Il Consiglio di Classe ha, infatti, finalizzato la propria attività al conseguimento di risultati di apprendimento tanto dell'area comune, quanto di quella di indirizzo, in modo da consentire ad ogni studente di possedere sia le competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, sia le competenze generali declinate in abilità e conoscenze delle discipline di studio, sia infine quelle trasversali, ottenute attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative coerenti con la libera progettualità della scuola e non declinabili ovviamente all'interno di una singola disciplina o di un singolo asse culturale. La trattazione dei percorsi INTERDISCIPLINARI strutturati sulle macroaree relative al profilo in uscita saranno oggetto del colloquio orale.

LA CULTURA DELLA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ LA PREVENZIONE DEL PERICOLO BIOLOGICO ➤ QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE ➤ ALLERGIE ED ETICHETTE ALIMENTARI
TERRITORIO E TRADIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L' IMPORTANZA DEL LEGAME CON LE PROPRIE RADICI ➤ PROMUOVERE IL MADE IN ITALY ➤ LA DIETA MEDITERRANEA..... UN'EREDITÀ.... IL FUTURO.
IL BEL PAESE A TAVOLA: VIZI E VIRTÙ DEGLI ITALIANI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ BENESSERE E SALUTE ➤ VECCHIE E NUOVE DIPENDENZE
SOSTENIBILITÀ E STILI DI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ LA DIETA MEDITERRANEA COME ESEMPIO DI

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella verifica e valutazione degli apprendimenti, Il consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione e attribuzione dei voti delle singole discipline e del voto di condotta tenendo conto della normativa vigente a tal proposito (D.L. 62/2017 – D.P.R. 122/2009 -O.M. 52/2021), il consiglio di classe, come anche emerso nel corso dei lavori dipartimentali, ha ritenuto che i criteri di misurazione delle verifiche che normalmente vengono utilizzati nella normale didattica in presenza dimostrano inevitabili limiti se trasferiti nella didattica a distanza in relazione sia a possibili dubbi sulla autenticità delle prestazioni, sia alla impossibilità di porre condizioni eque alla loro realizzazione. Pertanto, nel contesto della DAD e della DDI il consiglio di classe si è riferito ad una valutazione formativa e non sommativa, attraverso la comunicazione agli allievi di informazioni costanti e puntuali sull'andamento del loro lavoro, sui livelli di attenzione e partecipazione, dando precisi riscontri sulle prestazioni, sui punti critici, sulle carenze, sul recupero, sempre in un'ottica di miglioramento e di sostegno alla motivazione, utilizzando le griglie in allegato. **(all. 6)**

8.1 Tabelle di conversione

Per il corrente anno scolastico il credito è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza.

Il credito relativo ai candidati interni per gli anni del triennio e nel totale complessivo è riportato nella tabella in allegato. **(All. 7)**

8.2 Simulazione del colloquio in DAD/presenza

Tenuto conto delle disposizioni ministeriali e in relazione ai percorsi interdisciplinari di cui al punto 7.2, il Consiglio di classe ha deliberato di predisporre simulazioni della prima e seconda prova e del colloquio orale.

Simulazioni del colloquio

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Successivamente, attraverso i materiali predisposti dalla commissione (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi) si verificherà l'acquisizione dei nuclei fondanti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale.

Il candidato esporrà successivamente le esperienze di PCTO con una breve relazione o un elaborato multimediale. Ulteriore spazio sarà dedicato alle conoscenze e alle competenze maturate nell'ambito delle attività di Educazione Civica.

8.3 Struttura e predisposizione della seconda prova concernente la disciplina caratterizzante di cui alla OM 65/22 art. 20

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ed ha per oggetto la disciplina di scienza e cultura dell'alimentazione così come individuata dall'Allegato B/3 dell'ordinanza per gli Esami di Stato. La prova verrà, pertanto, predisposta secondo la **TIPOLOGIA A**, ossia nella definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale, con riferimento ai risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, anche sulla base di documenti, tabelle e dati. La stessa sarà elaborata collegialmente entro il 22 giugno. Le tre proposte di tracce, saranno stilate tenendo conto dei nuclei tematici fondamentali:

- **Conoscenze fondamentali di alimentazione e nutrizione**
- **Il cliente e le sue esigenze: dalle condizioni fisiologiche alle principali patologie**
- **Tutela e sicurezza del cliente**
- **Promozione del “Made in Italy” e valorizzazione del territorio**

Tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Le griglie di valutazione sono allegate al documento (**all.8**)

8.4 Attività di preparazione dell'esame di Stato (Documenti per la discussione del colloquio orale)

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti:

- la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato;
- la struttura e le varie fasi del colloquio:
 - analisi da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'art. ai sensi dell'articolo 17, comma 3 della O.M. n. 53 del 03/03/2021
 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (relazione sull'esperienza e/o un elaborato multimediale) solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato
 - Percorsi di Educazione civica, enucleate all'interno dei percorsi pluridisciplinari svolti durante l'anno scolastico.

Le griglie di valutazione sono allegate al documento (**all.9**)